

DID03 - DIPARTIMENTO: contenuti e criteri di valutazione

Materia:	SCIENZE UMANE
Indirizzo di studi:	LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Argomenti previsti biennio

Classe:	1F, 1G, 1I, 1N;
ARGOMENTO	NOTE
Introduzione alle scienze umane - Che cosa sono le scienze umane - La “scientificità” della realtà umana - Le discipline delle scienze umane	
Psicologia - Storia della psicologia -Filosofia e psicologia -La “nuova” psicologia -La psicologia del Novecento -La psicologia oggi	
La percezione -Che cos'è la percezione -Le teorie classiche sulla percezione -Le teorie più recenti sulla percezione -Le illusioni percettive	
La memoria -Che cos'è e come funziona la memoria -Studi sulla memoria -Teoria sulla memoria -Basi neuroscientifiche della memoria	
Linguaggio e comunicazione -Il linguaggio verbale -La comunicazione: sviluppo, modelli e funzioni -La pragmatica della comunicazione	
L'Intelligenza -Definire e misurare l'intelligenza -Autori e teorie sull'intelligenza -L'intelligenza artificiale -Intelligenza ereditaria	
La creatività -Teorie sul pensiero creativo -tecniche creative	
L'apprendimento _ Alla base dell'apprendimento il condizionamento - I contributi della Gestalt e del neocomportamentismo	

- il cognitivismo e le nuove teorie dell'apprendimento	
Diventare studente -Che cosa significa studiare -Gli stili cognitivi -Studiare oggi	
Metodologia della ricerca -La metodologia della ricerca -Gli strumenti della ricerca	

Classe:	2F, 2G, 2I, 2N;
ARGOMENTO	NOTE
Bisogni, motivazioni, emozioni -I bisogni:teorie e classificazioni -Le motivazioni:la spinta ad agire -Le emozioni:tra istinto e ragione	
Le principali teorie della personalità -Freud e la "rivoluzione" psicoanalitica -Gli sviluppi della psicoanalisi -Erickson e la psicologia del ciclo di vita -Altre teorie della personalità	
Il linguaggio e le sue forme -Il linguaggio verbale:una specificità umana -Le caratteristiche del linguaggio verbale -Lo sviluppo del linguaggio	
La comunicazione:modelli, funzioni, principi, mezzi -La comunicazione come trasmissione di informazioni -La pragmatica della comunicazione -La comunicazione come relazione -I mezzi di comunicazione	
La psicologia sociale: temi e problemi -La cognizione sociale:teorie e strategie -Gli stereotipi sociali -I pregiudizi -I processi di attribuzione -L'influenza sociale	
Il mondo del lavoro: storia e prospettive attuali -Le caratteristiche del lavoro -Le origini della pianificazione del lavoro Nuovi modelli produttivi	

-Il lavoro oggi: una realtà dinamica	
Il lavoro: relazioni umane e aspetti critici	
-Le origini della psicologia del lavoro	
-I principali temi della psicologia del lavoro	
-Le applicazioni della psicologia del lavoro	
La metodologia della ricerca	
La statistica: "misurare" i fenomeni	
-I concetti di "carattere" e "frequenza"	
-Le distribuzioni di frequenze	
-Gli indici statistici	

Argomenti previsti triennio

Classe:	3F, 3G, 3I, 3N;
----------------	------------------------

ARGOMENTO	NOTE
SOCIOLOGIA Introduzione alla sociologia - che cosa sono le scienze umane - che cos'è la sociologia - le origini della sociologia	
L'evoluzione del pensiero sociologico - tra ottocento e novecento: la generazione dei classici - dal novecento ai giorni nostri	
Le strutture della società - il processo di istituzionalizzazione - le forme della struttura sociale	
Metodologia della ricerca sociologica - il procedimento di ricerca - i metodi di rilevazione	
ANTROPOLOGIA L'antropologia: uno sguardo sull'altro - antropologia e dintorni - la fortuna dell'indeterminatezza - culture in costruzione - una molteplicità di sguardi - breve storia dell'antropologia	
Strumenti e metodi di ricerca - antropologia: istruzione per l'uso - i ferri del mestiere - scrivere le culture - i campi di indagine	
In viaggio da sempre - all'origine della specie "uomo"	

- il circolo virtuoso dei primi utensili - il lento cammino della selezione naturale - una specie in viaggio - “razza” senza futuro - adattarsi all’ambiente	
Nascere, crescere, morire • - il mistero dell’inizio • - diversi tipi di età • - le fasi della vita • - anziani o vecchi? • - questioni di genere • - quando il corpo si ammala • - faccia a faccia con la morte	
Il corpo è cultura - cultura sulla pelle - sotto la pelle - sopra la pelle - la mercificazione del corpo - ciò che resta del corpo	
Le relazioni di parentela - i parenti: chi sono? - famiglia, matrimonio, parentela sociale - la poligamia - il tabù dell’incesto - endogamia, esogamia, levirato - residenze a confronto - regole di discendenza	
La società: modelli e organizzazione - tipi di società - il leader e la sua funzione - dentro uno Stato - vivere insieme: la comunità - riti di rappresentazione - confini e identità	

Classe:	4F, 4G, 4I;
ARGOMENTO	NOTE
SOCIOLOGIA Norme, istituzioni, devianze e controllo - Le regole invisibili della vita quotidiana - Le istituzioni - La devianza - Il controllo sociale	
Industria culturale e comunicazione di massa - L’industria culturale - Cultura e società di massa - Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa - La cultura digitale	

La religione nella società contemporanea - La religione come fenomeno sociale - L'analisi sociologica della religione - La religione nella società di oggi - Il fondamentalismo	
ANTROPOLOGIA Lo sguardo antropologico sul sacro - L'analisi del fenomeno religioso - Origini e forme delle religioni - I riti - Gli elementi costitutivi della religione	
Le grandi religioni del mondo - Il significato di essere credenti - Le religioni monoteiste - Induismo e buddismo - Taoismo, confucianesimo e shintoismo - Le religioni dell'africa, dell'Oceania e dell'Asia	
Analisi antropologica di economia e politica - L'antropologia economica - Il dibattito antropologico contemporaneo su temi di economia - L'antropologia politica - Sistemi politici non centralizzati e centralizzati - Il dibattito antropologico contemporaneo	
METODOLOGIA DELLA RICERCA I concetti e termini della ricerca	
La ricerca in antropologia	

Classe:

5F, 5G, 5I;

Sociologia e metodologia della ricerca sociale

Nuclei tematici: La globalizzazione; La multiculturalità; Lavoro, stratificazione sociale, mobilità e disuguaglianze sociali; Il cittadino e le istituzioni: cittadino e potere, Stato e cittadino, il Welfare State, il Terzo settore; La comunicazione massmediatica; La ricerca sociale

NOTE

	Stratificazione e disuguaglianze nella società Una definizione di "stratificazione sociale" Le teorie sulla stratificazione sociale La povertà
	Industria culturale e comunicazione di massa L'industria culturale Cultura e società di massa Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa La cultura digitale
	Il potere e la politica Le dinamiche di potere Lo stato moderno Un'analisi critica sulla democrazia Il totalitarismo La partecipazione politica Il welfare state
	La società globale La globalizzazione Forme e dimensioni della globalizzazione Riflessioni e prospettive attuali
	Il mondo del lavoro: aspetti, problemi, trasformazioni Il mercato del lavoro Le disfunzioni del mercato del lavoro Il lavoro flessibile Il lavoro dipendente: nuovi assetti e nuovi status Il Terzo settore Il lavoro nel XXI secolo
	Una società policulturale Dinamiche culturali di ieri e di oggi Dalla rivendicazione dell'uguaglianza al riconoscimento della differenza La convivenza di culture diverse in dialogo Migrazioni e multiculturalismo
	La metodologia della ricerca. I concetti e i termini della ricerca
	La ricerca in sociologia I fondamenti della ricerca sociale Gli strumenti della ricerca

Il presente programma stabilito e condiviso dai docenti del dipartimento ha valore puramente orientativo. In virtù dell'autonomia didattica e per rispondere al meglio ai bisogni formativi, ai ritmi di apprendimento e alle peculiarità di ciascuna classe, i contenuti, la sequenza degli

argomenti trattati e le tempistiche potranno subire adattamenti o modifiche a discrezione del docente.

Criteri di formulazione delle proposte di voto

Al termine di ogni periodo valutativo dell'anno scolastico (trimestre/pentamestre), l'insegnante propone un voto numerico. La valutazione finale è stabilita collegialmente dal Consiglio di Classe considerando tutti gli elementi disponibili.

Il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato alla luce dei seguenti criteri.

a) Numero minimo di valutazioni

primo trimestre: lo/a studente/ssa dovrà sostenere almeno 2 prove fra scritte (valevoli per l'orale) e orali;

secondo pentamestre: lo/a studente/ssa dovrà sostenere almeno 3 prove fra scritte (valevoli per l'orale) e orali.

In entrambi i periodi i voti di eventuali recuperi non fanno parte del numero minimo di verifiche e non deve mancare la verifica finale.

In mancanza del numero minimo di prove sopra citato la valutazione proposta sarà N.C. (non classificabile) in quanto gli elementi disponibili per assegnare una valutazione risulteranno non sufficienti.

b) modalità utilizzate per formulare la proposta

La proposta di voto, in entrambi i periodi didattici, verrà formulata con i seguenti criteri:

- il voto proposto sarà ottenuto a partire dalla media matematica
- La media matematica sarà arrotondata per difetto se lo studente non sarà costantemente partecipe al dialogo educativo, non sarà puntuale nello svolgimento dei compiti assegnati, si assenti ripetutamente alle verifiche, non dimostri un progressivo miglioramento negli esiti di apprendimento; al contrario la media matematica sarà arrotondata per eccesso qualora lo studente sia costantemente partecipe al dialogo educativo, non si assenti alle verifiche, sia puntuale nella preparazione, dimostri un progressivo miglioramento delle sue capacità di apprendimento.

b) Modalità utilizzate per formulare la proposta di voto

Al termine di ciascun periodo valutativo verrà calcolata la media di tutti i voti conseguiti nella disciplina da parte dello studente.

L'attività concernente la valutazione spetta esclusivamente all'insegnante e al Consiglio di Classe. La media calcolata costituirà il punto di partenza dal quale il Consiglio di Classe perverrà alla formulazione del voto finale dopo aver considerato anche eventuali altri fattori quali, ad esempio: i percorsi di recupero o di approfondimento seguiti, l'atteggiamento dello studente in classe, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, la puntualità e la costanza nello svolgimento dei compiti assegnati e nella cura della propria preparazione.

Griglie di valutazione

TABELLA Criteri generali di valutazione in decimi (prova orale e scritta valevole per l'orale)

Voto in decimi	Indicatori di conoscenze	Indicatori di competenze	Indicatori di capacità. Lo studente....
10	Conoscenza completa, approfondita, organizzata	Piena proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi e sintesi e collegamenti interdisciplinari, e li rielabora in modo rigoroso
9	Conoscenza completa, ordinata con qualche approfondimento	Buona proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	opera analisi e sintesi e collegamenti interdisciplinari coerenti
8	Conoscenza complessiva ordinata con qualche approfondimento	Esposizione chiara e lineare, con uso adeguato dei termini specifici	Effettua confronti e relazioni interdisciplinari in modo chiaro
7	Conoscenze di base che consentono di orientarsi negli argomenti proposti	Esposizione semplice e lineare e utilizzo di una terminologia corretta	Sa stabilire collegamenti all'interno della disciplina
6	Conoscenza non rielaborata degli argomenti essenziali	Esposizione sostanzialmente chiara e corretta, anche se con un linguaggio non sempre specifico	Sa stabilire semplici collegamenti tra gli argomenti proposti
5	Conoscenze generiche, frammentarie o parziali in gran parte degli argomenti, con lacune non troppo gravi	Utilizzo delle informazioni non sempre corretto. Terminologia limitata e ripetitiva	Ha difficoltà nel raccordare le informazioni
4	Conoscenze lacunose nella maggior parte degli argomenti essenziali	Fraintendimento anche di domande semplici. Utilizzo improprio della maggior parte delle informazioni	Ha notevoli difficoltà nel raccordare le informazioni
1-3	Lacune gravi e molto estese su tutti gli argomenti	Mancata applicazione delle conoscenze anche con suggerimenti. Non conoscenza del significato di termini e concetti fondamentali	Ha gravissime difficoltà nel collegare tra loro le informazioni

Al termine del primo e del secondo periodo, nei casi in cui manchino elementi sufficienti per attribuire una valutazione significativa ed equilibrata, sulla pagella potrà apparire la sigla N.C. (*Non Classificato*). Questo può accadere per esempio nei seguenti casi:

- mancanza di voti o presenza di un numero di voti troppo esiguo di valutazioni per poter valutare il lavoro svolto nel periodo
- mancanza di valutazioni a causa di lunghe assenze o di assenze durante le prove di valutazione che vanno a certificare il raggiungimento degli obiettivi minimi

L'indicazione N.C., dunque, non significa voto negativo, ma mancanza di voto; nello scrutinio finale essa implica la necessità di una prova di recupero da effettuare a settembre, oppure contribuisce alla decisione di non promozione nei casi in cui esistano altre discipline con valutazioni insufficienti o mancanti.

TABELLA Criteri generali di valutazione in ventesimi (prova scritta)

CRITERI	INDICATORI	punti	Punteggio
Conoscenze specifiche (temi, concetti, teorie, autori, metodi)	Precise ed esaurienti; molti riferimenti completi, puntuali e pertinenti, anche oltre il programma scolastico	7	
	Precise e ampie; presente un numero adeguato di riferimenti pertinenti e corretti	6	
	Riferimenti discretamente esatti e numerosi, ma con lievi imprecisioni	5	
	Sufficientemente complete e precise	4	
	Limitate e/o imprecise (conoscenze non sufficienti)	3	
	Lacunose/assenti (conoscenze non adeguate alla richiesta)	2	
Comprensione della consegna e aderenza alla traccia	Complete (traccia opportunamente sviluppata con piena comprensione della consegna)	5	
	Buone (traccia adeguatamente sviluppata nelle sue richieste)	4	
	Essenziali (tema sufficientemente aderente alla traccia)	3	
	Parziali (comprensione non completamente pertinente alla traccia)	2	
	Lacunose/fuori tema (non aderente alla traccia data)	1	
Interpretazione (grado di elaborazione dei contenuti)	Ottima (interpretazione coerente e personale, elevata consapevolezza metodologica)	4	
	Buona (discreta capacità interpretativa e rielaborativa)	3	
	Sufficiente (lineare ed essenziale)	2,5	
	Scarsa (testo poco rielaborato)	2	
	Lacunosa o assente (inadeguata elaborazione dei contenuti)	1	
Argomentazione (esposizione)	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale e collegamenti fra le discipline	4	
	Discretamente corretta, chiara, argomentata	3	
	Sufficientemente chiara e corretta; argomentazione essenziale	2,5	
	Argomentazione debole e/o presenza di incoerenze, errori morfosintattici e improprietà lessicali	2	
	Priva di argomentazione, confusa, incoerente e/o con numerosi errori morfosintattici e improprietà lessicali	1	
	Punteggio totale		/20

La presente griglia di valutazione della prova scritta è adottata per l'intera classe, inclusi gli studenti BES/DSA.

Per le esigenze specifiche degli studenti BES/DSA il docente prenderà in considerazione le certificazioni depositate e protocollate presso la segreteria e adotterà tutte le misure necessarie atte al raggiungimento del successo formativo degli studenti interessati, dopo averne attentamente valutato le situazioni caso per caso e dopo aver adottato le previste misure compensative e dispensative presenti nel Piano Didattico Personalizzato redatto dal consiglio di classe e condiviso e approvato dalle famiglie.

Le conoscenze, le abilità e le competenze sono valutate nel rispetto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato (PDP), in coerenza con quanto in esso espressamente indicato

Griglie di valutazione per studenti con BES

Voto in decimi	Indicatori di conoscenze	Indicatori di competenze	Indicatori di capacità. Lo studente....
10	Conoscenza completa, approfondita, organizzata	Piena proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi e sintesi e collegamenti interdisciplinari, e li rielabora in modo rigoroso
9	Conoscenza completa, ordinata con qualche approfondimento	Buona proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	opera analisi e sintesi e collegamenti interdisciplinari coerenti
8	Conoscenza complessiva ordinata con qualche approfondimento	Esposizione chiara e lineare, con uso adeguato dei termini specifici	Effettua confronti e relazioni interdisciplinari in modo chiaro
7	Conoscenze di base che consentono di orientarsi negli argomenti proposti	Esposizione semplice e lineare e utilizzo di una terminologia corretta	Sa stabilire collegamenti all'interno della disciplina
6	Conoscenza non rielaborata degli argomenti essenziali	Esposizione sostanzialmente chiara e corretta, anche se con un linguaggio non sempre specifico	Sa stabilire semplici collegamenti tra gli argomenti proposti
5	Conoscenze generiche, frammentarie o parziali in gran parte degli argomenti, con lacune non troppo gravi	Utilizzo delle informazioni non sempre corretto. Terminologia limitata e ripetitiva	Ha difficoltà nel raccordare le informazioni
4	Conoscenze lacunose nella maggior parte degli argomenti essenziali	Fraintendimento anche di domande semplici. Utilizzo improprio della maggior parte delle informazioni	Ha notevoli difficoltà nel raccordare le informazioni
1-3	Lacune gravi e molto estese su tutti gli argomenti	Mancata applicazione delle conoscenze anche con suggerimenti. Non conoscenza del significato di termini e concetti fondamentali	Ha gravissime difficoltà nel collegare tra loro le informazioni

Le conoscenze, le abilità e le competenze sono valutate nel rispetto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato (PDP), in coerenza con quanto in esso espressamente indicato

Per le esigenze specifiche degli studenti BES/DSA il docente prenderà in considerazione le certificazioni depositate e protocollate presso la segreteria e adotterà tutte le misure necessarie atte al raggiungimento del successo formativo degli studenti interessati, dopo averne attentamente valutato le situazioni caso per caso e dopo aver adottato le previste

misure compensative e dispensative presenti nel Piano Didattico Personalizzato redatto dal consiglio di classe e condiviso e approvato dalle famiglie.

Per gli studenti con disabilità si rimanda alla valutazione concordata nel Piano Educativo Individualizzato.

Note per l'applicazione didattica

1. **Per le prove scritte (es. trattazione sintetica, saggio breve, risposte aperte):** Non conteggiare gli errori ortografici, le inversioni di lettere o i problemi di punteggiatura se il senso complessivo della frase è comprensibile.
2. **Tempi aggiuntivi:** Ricorda di applicare fino ad un massimo del **30% di tempo in più** per lo svolgimento della prova, oppure di rimodulare quantitativamente la verifica (es. 3 quesiti invece di 4).
3. **Privilegiare l'orale:** Laddove la prova scritta risulti deficitaria a causa della stanchezza o del carico di lettura/scrittura, la valutazione dovrebbe dare maggiore peso alla prova orale compensativa.